

Certificatori energetici, il Piemonte restituisce la tassa di iscrizione all'albo

GIOVEDÌ 14 APRILE 2011 09:29

Per chi è già iscritto a un albo o collegio professionale non sarà più richiesto il versamento della tassa



In questi giorni, l'amministrazione regionale piemontese è in contatto con l'Ordine degli architetti della provincia di Torino (Oat) per concordare le modalità di rimborso della tassa (per un importo di 100 euro) versata per l'iscrizione all'albo dei certificatori, giudicata illegittima dal Presidente della Repubblica.

Secondo quanto riporta il settimanale Edilizia e Territorio del Sole 24 Ore, la Regione Piemonte probabilmente restituirà "agli architetti ma solo ai diretti promotori del ricorso l'iscrizione all'elenco certificatori. A partire da quest'anno, non sarà, inoltre, più richiesto il versamento di un contributo a chi è già iscritto a un albo o collegio professionale. Mentre resterà in vigore l'obbligo di pagamento per i diplomati e laureati, non iscritti ad altro albo, che hanno frequentato il corso e sostenuto l'esame finale".

Ricorso dell'Oat

Ricordiamo che il Dpr 12 gennaio 2011 ha accolto in parte il ricorso presentato nel dicembre 2009 dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino contro la delibera n. 43-11965/2009 della R. Piemonte, che ha istituito l'albo a pagamento per la tenuta dell'elenco degli abilitati all'attività della certificazione energetica degli edifici. Secondo l'Ordine di Torino, non è di competenza della Regione la costituzione di un nuovo Albo professionale e l'imposizione di una tassa annuale di iscrizione per l'esercizio di un'attività implicita nelle competenze di soggetti che la esercitano, in forza dell'iscrizione ad altro albo professionale previsto dalle norme vigenti (Albo degli Architetti, Albo degli Ingegneri...).

Tassa illegittima

Il provvedimento del Presidente della Repubblica, accompagnato da un parere del Consiglio di Stato, ha decretato l'annullamento della delibera regionale nella parte in cui istituisce la tassa di accesso. "Non ha alcuna giustificazione – si legge nel Dpr - la richiesta di una tassa di iscrizione: non solo perché alla imposizione di tale onere non corrisponde l'attribuzione di alcuna abilitazione professionale, ma anche perché una tassa di tal genere verrebbe a costituire una indebita duplicazione di quella già dovuta per la iscrizione al proprio ordine professionale". In forza del Decreto presidenziale, gli architetti possono pertanto chiedere alla Regione Piemonte la restituzione delle tasse già versate negli anni 2009, 2010 e 2011.

Leggi anche: ["Certificatori energetici, in Piemonte stop alla tassa di iscrizione all'albo"](#)

Articoli correlati:

[31/03/2011 - Certificatori energetici, in Piemonte stop alla tassa di iscrizione all'albo](#)

[02/03/2011 - Piemonte, varata la nuova legge sul Piano Casa](#)

[23/02/2011 - Piano Casa, in Piemonte meno vincoli e obblighi](#)

[22/02/2011 - LOMBARDIA, SEMPLIFICATO ACCREDITAMENTO CERTIFICATORE ENERGETICO](#)

[18/02/2011 - PIEMONTE, CONTRIBUTI PER ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE](#)

[11/01/2011 - PIEMONTE, AL VIA PROGRAMMA DI INFORMATIZZAZIONE DEI COMUNI](#)